



LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA

Anno scolastico 2019 - 2020

5[^] BS

STORIA

ZULLO ILENIA

RELAZIONE FINALE

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1 OBIETTIVI FORMATIVI

Tutti gli studenti hanno instaurato e consolidato relazioni rispettose e serene in classe durante le lezioni.

Quasi tutti hanno maturato un buon interesse nei confronti della storia del Novecento.

Alcuni studenti hanno dimostrato apertura al dialogo e al confronto, nonché un impegno tenace e costante.

1.2. OBIETTIVI DIDATTICI

Tutti gli studenti, seppur a diversi livelli, sono in grado di:

- organizzare consapevolmente la comprensione storico-critica del proprio tempo e di se stessi
- riconoscere e usare il lessico e il linguaggio specifico della ricerca storica
- realizzare analisi e comprensione di fonti storiche (ricostruzione della mappa concettuale, interpretazione delle relazioni tra i concetti fondamentali; ricostruzione dei nessi logici; contestualizzazione storica e geografica)
- compiere operazioni su un testo storico e storiografico (individuazione del problema , individuazione degli aspetti semantici, confronto tra testo e contesto storico, formulazione di ipotesi interpretative)
- formulare ipotesi sui problemi storici affrontati
- verbalizzare i concetti storici in termini adeguati, costruendo un discorso orale corretto ed efficace e realizzando testi scritti pertinenti.

Più di qualche studente sa:

- rielaborare in modo personale e originale le conoscenze acquisite

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche¹:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA

Si è ritenuto opportuno impostare il presente anno di corso, cercando di coinvolgere gli alunni in un cammino formativo, che cercasse di realizzare una serie di conoscenze, di capacità specifiche e di competenze, attraverso una scelta mirata di contenuti disciplinari.

La scelta delle unità formative è stata fatta privilegiando l'approccio storico-problematico; l'insegnamento è stato così realizzato con l'apporto di tre diversi approcci: **la didattica per problemi**, **la didattica per concetti** e **la didattica del metodo storico**. Si è cercato, cioè, di realizzare dei percorsi nell'ambito della programmazione che tenessero presenti le succitate prospettive metodologiche.

Nella realizzazione dei percorsi si sono alternate lezioni frontali, dialogo interattivo, letture individuali di documenti.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI

La scelta dei temi trattati fa riferimento alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo scientifico, opzione Scienze applicate, nella consapevolezza che *“ciascuna disciplina - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – concorra ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici”*.

Più precisamente, la conoscenza e la comprensione del fatto storico, oltre a fornire agli studenti una compiuta formazione generale, favorisce lo sviluppo di quelle capacità critiche che sono corredo inalienabile di ogni persona e di ogni cittadino.

La conoscenza del passato permette la conoscenza del presente, la progettazione del futuro e favorisce un adeguato intervento educativo.

Il percorso di **Cittadinanza e Costituzione**, articolato in 7 ore di lezione, ha inteso sviluppare nei ragazzi un forte senso etico – civile e un desiderio di partecipazione alla vita collettiva.

E' sulla base di questa consapevolezza che ci si è proposti di affrontare i contenuti disciplinari qui esposti, in relazione anche alle potenzialità degli alunni.

Alcuni temi trattati sono stati scelti anche in relazione agli interessi dimostrati dagli alunni.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI

- Primo periodo (trimestre):

antisemitismo e nazionalismo di fine Ottocento,

nazionalismi e guerra,

la fine della libertà,

la tragedia della distruzione

- Secondo periodo (pentamestre)

La tragedia della distruzione

(nella modalità Dad) Gli sviluppi della Comunità Europea

Verso la coesistenza competitiva

L'Italia dagli anni Sessanta, agli anni Ottanta

1989-1990: il crollo del comunismo

¹ Dare conto ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 delle modifiche al piano di lavoro messe in atto nel periodo in cui l'attività didattica è stata svolta con modalità a distanza, come da delibera dei consigli di classe di marzo.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA

- il tempo, la memoria e la storia
- il viaggio
- realtà/apparenza; verità/finzione
- la paura/l’angoscia/la disperazione
- la follia
- il progresso
- unità/bipolarità
- libertà/necessità
- mediazione/contraddizione
- la crisi delle certezze
- bipolarismo
- totalitarismo
- ideologia e propaganda
- la malattia/la cura
- la rivoluzione

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO
esposti per unità formative

Unita’ didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti svolti con modalità in presenza dal 11/09/2019 al 22/02/2020	mesi / ore
Antisemitismo e nazionalismo di fine Ottocento, inizio Novecento La crisi degli Imperi Nazionalismi e guerra	Da settembre a novembre 20 ore
La fine della libertà	Dicembre 10 ore
La tragedia della distruzione	Gennaio- febbraio 10 ore
Unita’ didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti Svolti con modalità DAD dal 27/02/2020 al termine dell’a.s.	Mesi / ore ²
Gli sviluppi della Comunità europea	Febbraio 6 ore
Verso la coesistenza competitiva	Marzo-aprile 10 ore
L’Italia degli anni Settanta	Aprile 4 ore
Il crollo del comunismo	Maggio 6 ore
Ore effettivamente svolte nell’intero anno scolastico	66 ore

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO

² Indicare le ore, dove quantificabili.

Tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il corso del Liceo scientifico, opzione Scienze applicate, il seguente anno di corso si è strutturato sui contenuti relativi al XX secolo. Tuttavia, si è considerato il XX secolo come “*secolo breve*”, che non comincia con la Prima guerra mondiale, ma che trova la sua necessaria partenza dai rapporti tra le nazioni europee a partire dal 1870.

Per questo il corso non si è limitato all’esame degli avvenimenti politici istituzionali (*histoire evenementelle*), ma ha privilegiato l’attenzione nei confronti degli aspetti economico-sociali dei vari avvenimenti storici, soffermandosi in modo approfondito sulla *storia delle idee*.

Sono stati presi in esame tutti gli avvenimenti fondamentali dell’età contemporanea, ma si è dato particolare risalto all’insorgere in Europa dei regimi totalitari, alle tematiche relative alla questione sociale e ai partiti di massa all’interno di una società democratica.

Sono stati effettuati adeguati riferimenti al panorama storico internazionale, ma si è preferito approfondire gli avvenimenti relativi alla storia del nostro Paese, alla sua formazione, alla sua travagliata storia politico-economica.

Nello specifico la lezione è stata così strutturata:

- lezione frontale
- lezione partecipata basata sul dialogo, sul confronto e sulla discussione.
- lettura e analisi individuali di estratti di documenti storici

3.2) MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELL’ATTIVITA’ DIDATTICA³

Sia in presenza, sia nella modalità Dad, ciascuna unità formativa è stata affrontata partendo da una presentazione da parte dell’insegnante del contesto storico complessivo.

Si è privilegiato il metodo storico nelle sue varie parti: formulazione di domande, definizione del problema, sviluppo di relazioni interne ed esterne, accertamento delle conseguenze.

Gli alunni hanno fatto esplicito riferimento agli appunti presi durante le lezioni.

3.3) ATTIVITA’ DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE

All’inizio di ogni lezione si è chiesto alla classe di esporre eventuali dubbi o richieste di chiarimento, al fine di impostare ripassi o spiegazioni aggiuntive.

Per quanto riguarda gli interventi di recupero, i ragazzi hanno gestito in autonomia lo studio dei contenuti della disciplina.

3.4) STRUMENTI E SPAZI

Testo in adozione: G. Codovini, *Le conseguenze della storia*, Vol. 3, G.D’Anna, Firenze 2016

- appunti dell’insegnante
- quaderno personale
- documenti
- qualche spezzone di documentario

4. LA VALUTAZIONE ⁴

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

³ Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell’insegnamento a distanza (come da delibera Collegio Docenti 3/04/2020).

⁴ Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e nel periodo di insegnamento a distanza (come da delibera Collegio Docenti 3/04/2020).

Per il primo periodo (trimestre) sono state somministrate due verifiche scritte ed ogni studente ha sostenuto un colloquio orale.

Per il secondo periodo (pentamestre), sono state effettuate in presenza una verifica scritta per ciascun alunno e una verifica orale per qualche studente.

Nel periodo di insegnamento a distanza, ogni alunno ha sostenuto un colloquio orale online.

In previsione e compatibilmente con il tempo a disposizione, ho programmato un colloquio orale interdisciplinare (storia e filosofia) a partire dal 15 maggio, allo scopo di tentare un primo approccio al colloquio orale dell'esame di Stato.

Le prove sono state rivolte alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- prove scritte con domande aperte, domande di sintesi, tabelle a doppia entrata di confronto
- verifiche orali:
 - conoscenza del profilo storico e capacità di tematizzare cronologicamente temi e problemi
 - comprensione dei concetti fondamentali dei contenuti affrontati
 - capacità di inserire i singoli contenuti in un discorso strutturato, realizzando analisi e sintesi compiute
 - impiego corretto dell'apparato terminologico specifico e accuratezza dell'esposizione

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per valutare l'intero percorso formativo, si è tenuto conto della valutazione in itinere e della partecipazione, mettendo in evidenza i risultati conseguiti attraverso il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Nello specifico, nel periodo in cui la didattica si è svolta in presenza, sono stati privilegiati criteri di valutazione sommativa; nel periodo in cui la didattica è stata attuata a distanza, è stata attuata una valutazione sia sommativa, sia formativa.

Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si fa riferimento alle indicazioni del POF della Scuola, tenendo presente che il voto è un mezzo (e non un fine) in vista di una formazione graduale e integrale della persona.

Verona, 30 maggio 2020

Prof.ssa Ilenia Zullo